



**Chiara Bertoglio**

## **BACH/DEBUSSY UN POSSIBILE LEGAME**

In occasione del centenario della morte del grande compositore francese Claude Debussy, il concerto evidenzierà un percorso artistico che, prendendo le mosse dai Preludi di Johann Sebastian Bach, ha attraversato la storia della musica pianistica dei due secoli successivi, configurandosi sempre come omaggio, più o meno esplicito, al modello riconosciuto della musica di Bach. Nel solco di una tradizione che vede come suo esponente di spicco i *Ventiquattro Preludi* di Chopin, Claude Debussy compose a sua volta due libri di dodici preludi ciascuno, veri capolavori del pianismo novecentesco. Nella drastica diversità di stile ed atteggiamento compositivo fra Bach e Debussy, non mancano comunque punti di contatto, in particolare nell'evocazione delle solenni sonorità organistiche della *Cathédrale engloutie*

### **PROGRAMMA**

J. S. Bach (1685-1750): Dal Primo Libro del Clavicembalo Ben Temperato (1722)

- Preludio e fuga in do minore n. 2
- Preludio in mi bemolle minore e fuga in re diesis minore n. 8
- Preludio e fuga in fa maggiore n. 11

Claude Debussy (1862-1918): Dal Primo Libro dei *Préludes*

- Des pas sur la neige
- Ce qu'a vu le vent d'ouest
- La fille aux cheveux de lin
- La sérénade interrompue
- La Cathédrale engloutie
- La danse de Puck
- Minstrels

## Chiara Bertoglio, pianoforte

nata a Torino nel 1983, inizia a tre anni lo studio del pianoforte, diplomandosi a sedici con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Torino. Ottiene diplomi di perfezionamento dall'Accademia di s. Cecilia a Roma, la *Virtuosité* svizzera (grazie ad una borsa di studio della "De Sono") e la laurea specialistica in Musicologia all'Università di Venezia, sempre *summa cum laude*, seguiti da un PhD in Music Performance Practice all'Università di Birmingham (UK) e da un MA in Systematic Theology all'Università di Nottingham con lode. Ha studiato, fra gli altri, sotto la guida di M. Rezzo, I. Deckers, E. Henz, P. Badura Skoda, S. Perticaroli e K. Bogino.

Debutta come solista con orchestra a nove anni, diretta da F. Leitner; in seguito collabora con orchestre come la Sinfonica di Roma, la European Union Chamber Orchestra, la Curtis Chamber Orchestra etc.; nel 2005 debutta alla Carnegie Hall di New York diretta da Leon Fleisher. Si esibisce inoltre in sale quali il Concertgebouw di Amsterdam, la Royal Academy ed il Royal College di Londra, la Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, l'Istituto Chopin di Varsavia, la Sala dell'Accademia di Santa Cecilia, il Maggio Musicale Fiorentino, il Festival "Trame Sonore" di Mantova, il Festival Puccini di Torre del Lago, e per stagioni quali l'Unione Musicale di Torino, MITO Settembre Musica, Polincontri Classica etc. Tiene récitals e concerti in numerose nazioni europee ed in USA, spesso trasmessi da radio e TV nazionali e satellitari.

Tra le sue incisioni, ricordiamo la Toccata per pianoforte ed orchestra di Respighi (Brilliant Classics, 2013), il CD "Mors&Vita" (Messiaen e Mussorgskij, per Velut Luna, 2012), l'integrale degli Improvvisi di Schubert (Velut Luna, 2012), e Concerti di Mozart per il 250° del compositore, allegati alla rivista "Panorama".

Nel 2005 pubblica il suo primo libro, "Voi suonate, amici cari" (Torino, Marco Valerio), seguito da "Musica, maschere e viandanti" (2008), "Logos e Musica" (2009) e "Per Sorella Musica" (2009), tutti pubblicati da Effatà; inoltre la monumentale monografia "Reforming Music" (De Gruyter, 2017), "Through Music to Truth" (Effatà 2016) ed "Instructive Editions and Piano Performance Practice", (L.A.P. 2013). Pubblica inoltre articoli su importanti riviste di musicologia; partecipa a convegni internazionali come relatrice, e tiene seminari in diverse università italiane ed estere; è docente di pianoforte al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.